

VERBALE 29/18
COLLEGIO DEI REVISORI

L'anno 2018, nel giorno 20 del mese di dicembre alle ore 10.00 su convocazione del Presidente, ha avuto inizio nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma la riunione del Collegio dei Revisori dei Conti nelle seguenti persone:

- Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli	Presidente
- Dott. Fabio Solano	Componente
- Dott. ssa Barbara Verdicchio	Componente

Assiste alla seduta il Dirigente dell'Area Finanza - Controllo - dott. Luigi Ventrici.

Il Collegio ha ricevuto la documentazione inerente al Bilancio di previsione 2019 dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro con e-mail del 13 dicembre c.m. Ha quindi proceduto all'esame della stessa ed ha redatto l'unita relazione che forma parte integrante del presente verbale.

Il presente verbale, a cura della segreteria dell'Ente, verrà notificato ai Ministeri vigilanti nonché alla Corte dei conti

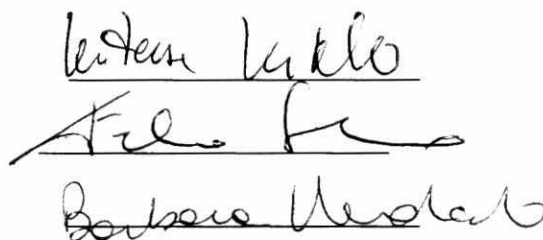
La seduta ha termine alle ore 11.30

Il Collegio dei Revisori dei Conti

D.ssa Maria Teresa Mazzitelli

Dott. Fabio Solano

Dott. ssa Barbara Verdicchio



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ANNO 2017
DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO**

Il progetto di bilancio di previsione 2019, predisposto nelle forme previste dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale è corredato da tutti i documenti previsti all'art. 7, commi 5 e 6, del citato regolamento ed è redatto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 3.

Il documento in esame risulta, quindi, composto da:

- 1) Preventivo Finanziario;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico;

nonché dai seguenti allegati:

- 4) Relazione programmatica del Presidente che evidenzia, tra l'altro, ai sensi dell'art. 4 del regolamento, gli obiettivi dell'azione da svolgere ed i criteri in base ai quali sono stati quantificati gli stanziamenti di bilancio;
- 5) Bilancio pluriennale, ai sensi dell'articolo 5, che descrive in termini finanziari le linee strategiche dell'Ente coerentemente evidenziate nella relazione programmatica;
- 6) Il Programma triennale delle opere (art. 14 legge 109/94 e s.m. e i.);
- 7) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018;
- 8) La pianta organica e la consistenza numerica al 31/07/2018.

Inoltre si allegano:

- Piano dei Conti Intergrato D.P.R. 132/2013;
- Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e per programmi.

Il predetto bilancio, è stato predisposto dal Dott. Luigi Ventrici, giusto decreto del Commissario Straordinario n. 93/16 del 16/11/2016, sulla base di un pre-consuntivo formulato sui dati contabili effettivi della gestione al 03 dicembre 2018, conformemente a quanto stabilito nel Regolamento di contabilità nonché alle istruzioni impartite dal Ministero vigilante da ultimo con la nota prot. n. M-INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0015321 del 16-10-2018 con la quale sono state fornite le indicazioni finalizzate per l'elaborazione delle tabella da utilizzare ed allegare al bilancio 2019 al fine di consentire una immediata lettura dell'avvenuto rispetto dei limiti di spesa disposti dalla legislazione vigente di cui si tratterà nella parte dedicata alle spese.



Il bilancio di previsione 2019, strutturato per unità previsionale di base, presenta i seguenti dati finanziari complessivi e evidenzia, in coerenza con l'art. 3 del Regolamento di contabilità, i saldi differenziali fra le partite correnti e le partite in conto capitale.

Da tale raffronto risulta rispettato l'equilibrio di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - A SEZIONI CONTRAPPOSTE

Avanzo presunto al 31/12/2018 € 78.379.062,94

ENTRATE		USCITE	
	2019		2019
Tasse merci	380.000	Oneri per organi ente	353.950
Proventi di autorizzazioni	190.000	Spese per il personale	3.273.394
Tasse ancoraggio	9.000.000	Spese acquisto beni e serv.	673.185
Contributi dello Stato	0,00	Spese per prest. istituzionali	5.641.000
Canoni di conc. af.to servizi	70.000	Trasferimenti passivi	200.000
Canoni demaniali	27.250.835	Oneri finanziari	5.000
Interessi attivi	16.000	Oneri tributari	300.000
Altre entrate	8.000	Rimborsi, spese per liti accantonamenti	25.812.806
Entrate correnti	36.914.835	Spese correnti	36.259.335
Saldo della gestione corrente			655.500
Alienazione immobili	0	Opere e fabbricati	40.240.000
Contributo dello Stato per opere	0	Manutenzione straordinaria	351.000
Altre entrate in conto capitale	0	Progettazione	21.500
Trasferimenti dalla Regione	35.940.000	Immobilizzazioni materiali ed immateriali	175.000
		Partecipazioni	0,00
		Depositi e altri debiti finanziari	8.000
		Indennità di anzianità	100.000
Entrate in conto capitale	35.940.000	Uscite in conto capitale	40.895.500
Saldo della gestione in conto capitale			- 4.955.500
Partite di giro	2.802.000		2.802.000
TOTALE ENTRATE	76.656.835	TOTALE USCITE	79.956.835
		Risultato di gestione	- 4.300.000
Avanzo complessivo al 31/12/2019	74.078.062,94		

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

Si riportano di seguito le previsioni di competenza, raffrontate con quelle finali dell'esercizio precedente, che tengono conto delle variazioni adottate nel corso dell'anno 2018.

	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	VARIAZIONI	BILANCIO DI PREVISIONE 2019	PREVISIONE DI CASSA 2019
ENTRATE per Unità Previsionale di Base				
Titolo I – correnti	13.658.480,34	23.256.354,65	36.914.834,99	16.610.501,12
1.01- Entrate proprie	9.626.794,92	- 56.794,92	9.570.000,00	9.574.010,32
1.02- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.425.928,00	- 1.425.928,00	0,00	298.951,00
1.03- Altre entrate	2.605.757,42	24.739.077,57	27.344.834,99	6.737.539,80
Titolo II- conto capitale	542.000,00	35.398.000,00	35.940.000,00	56.987.793,28
2.01- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	542.000,00	35.398.000,00	35.940.000,00	56.987.793,28
2.03- Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo III - partite di giro	2.802.000,00	0,00	2.802.000,00	2.949.073,76
Totale entrate	17.002.480,34	58.654.354,65	75.656.834,99	76.492.658,43

Uscite per Unità Previsionale di Base

Titolo I – correnti	12.999.280,34	23.260.054,65	36.259.334,99	19.659.127,43
1.01- Funzionamento	4.289.364,00	11.165,00	4.300.529,00	4.614.193,12
1.02- Interventi diversi	8.709.916,34	- 1.573.507,73	7.136.408,61	15.044.934,31
1.04- Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	24.822.397,38	24.822.397,38	0,00
Titolo II- conto capitale	66.201.200,00	- 25.305.700,00	40.895.500,00	97.974.095,81
2.01- Investimenti	66.195.200,00	- 25.305.700,00	40.889.500,00	67.968.095,81
2.02- oneri comuni	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00
Titolo III - partite di giro	2.802.000,00	0,00	2.802.000,00	3.168.822,46
Totale spese	82.002.480,34	- 2.045.645,35	79.956.834,99	90.820.926,45
RISULTATO DI GESTIONE	- 65.000.000 00		- 4.300.000 00	

Le previsioni per il 2019 espongono un disavanzo di gestione di euro 4.300.000,00 quale differenza tra entrate per euro 75.656.834,99 e spese per euro 79.956.834,99 coperto mediante il presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2018 pari ad € 78.379.062,94 con un avanzo presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 di euro 74.079.062,94.

Entrate correnti	Uscite correnti	Situazione finanziaria
36.914.834,99	36.259.334,99	655.500

Il valore differenziale mostra la capacità delle entrate correnti di coprire le spese correnti.

Entrate c/capitale	Uscite c/capitale	Saldo movimenti c/capitale
35.940.000,00	40.895.500,00	- 4.955.500

to
mer

Il differenziale negativo evidenzia che gli stanziamenti di spesa in c/capitale sono coperte attraverso l' utilizzo dell'avanzo di amministrazione. A tal proposito si riscontra quanto segue:

Totale generale Entrate	Totale generale Uscite	Saldo netto da finanziario/impiegare
75.656.834,99	79.956.834,99	- 4.300.000,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La situazione finanziaria presunta al 31.12.2018 evidenzia un avanzo di amministrazione presunto di euro 78.379.062,94, iscritto quale prima posta del bilancio di previsione in esame, dato dal fondo di cassa iniziale di euro 130.188.691,18 a cui va aggiunta la somma algebrica, quale differenza fra i residui attivi e passivi presunti alla fine dell'esercizio, le entrate e le uscite già accertate ed impegnate al 03/12/2018 e le entrate e le uscite presunte per il restante periodo. I dati sono riportati nell'allegata tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

RESIDUI

La consistenza dei Residui attivi presunti risulta iscritta per euro 82.035.420,77, principalmente sono rappresentati dalle Entrate in conto capitale per i Trasferimenti dello Stato quali contributi per le Opere di grande Infrastrutturazione.

Relativamente ai Residui passivi la loro consistenza ammonta a euro 123.810.976,24 di cui € 8.195.911,99 si riferiscono alle spese correnti mentre € 115.229.361,15 si riferiscono alle spese in conto capitale e si riconducono a quanto già esposto per i Residui Attivi circa i Contributi dello Stato.

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva, accantonato nella categoria delle uscite 1.2.6 – Uscite non classificabili in altre voci - di euro 220.408,61 è in linea con il 3% delle spese correnti previste (euro 36.259.334,99), come indicato dall'art. 13 del nuovo Regolamento di amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale.

Il Collegio passa ad esaminare le poste più significative delle entrate e delle uscite ponendole a raffronto con quelle definitive del 2018.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, pari a 36.914.834,99 euro, nel loro complesso, tenuto conto della, registrano un aumento dovuto all'inserimento in bilancio delle somme per canoni oggetto di contenzioso da parte dei terminalisti di cui:

- € 24.022.713,03 nei confronti del concessionario M.C.T. spa di cui € 22.776.490,01 con nota a firma del dirigente dell'area amministrativa dott. Pasquale Faraone del 29.11.2018 prot. 18138I/18 e € 1.245.683,02 (pari al 50% del canone dovuto per l'anno 2019 con nota a firma del dirigente dell'area amministrativa dott. Pasquale Faraone del 03.12.2018 prot. 18289I/18;
- € 800.224,35 nei confronti di Autoterminal Gioia Tauro spa (già B.L.G. srl ed I.C.O. BLG spa).

les uey J

Le entrate correnti complessive sono destinate quasi per intero alla copertura delle spese di parte corrente.

Titolo I - UPB 1.1.1 - Le entrate proprie dell'Ente previste per l'esercizio finanziario 2019, ammontano a 9.570.000,00.

Le voci più significative delle stesse riguardano:

- Gettito delle tasse sulle merci e Gettito delle tasse di ancoraggio sono sostanzialmente stabili rispetto alle previsioni iniziali dell'anno in corso;

UPB 1.1.3 - Le altre entrate dell'Ente previste per l'esercizio finanziario 2019, ammontano a € 27.344.834,99 e si riferiscono principalmente a canoni di concessione delle aree demaniali, oggetto di contenzioso da parte dei terminalisti come analiticamente evidenziato nei prospetti di bilancio e nella presente relazione.

Per le restanti voci si rinvia alla relazione al bilancio.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo I - UPB 1.2.02 - Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dell'Ente previste per l'esercizio finanziario 2019, ammontano a 35.940.000,00 e riguardano i finanziamenti per opere infrastrutturali della Regione Calabria.

PARTITE DI GIRO

Risultano regolarmente iscritte sia in entrata che in uscita ed ammontano ad € 2.802.000.

USCITE CORRENTI

Si prende atto che l'Ente ha disposto gli stanziamenti di bilancio conformemente alle indicazioni date dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota prot. n. M-INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0015321 del 16-10-2018, in merito all'applicazione dei seguenti limiti di finanza pubblica:

- misura massima pari al 20%, rispetto quella sostenuta nel 2009, delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, al netto di quelle che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali giuste circolari n. 40 del 17 dicembre 2007 e n. 36 del 23 dicembre 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio II.
- insostenibilità delle spese per sponsorizzazioni.
- riduzione al 50%, rispetto al 2009, delle spese per missioni nazionali e/o internazionali. La norma prevede che tale limite di spesa potrà essere superato solo in casi eccezionali, con provvedimento motivato del Presidente da comunicare preventivamente al Collegio dei Revisori dei conti. E' espressamente esclusa l'applicazione del limite per quelle strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.



- riduzione al 50%, rispetto il 2009, delle spese per attività di formazione. In particolare, per le spese di formazione si dà atto che è stato rispettato il limite previsto dalla normativa vigente di € 1.355,00 mentre la spesa prevista di € 5.000,00 riguarda la formazione obbligatoria per come prevista dal programma dell'Ente.
Tale limite per spese di formazione obbligatoria è disciplinato dalla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 33/11.
- l'art. 15, comma 1, della L. 89/14 del 23 giugno 2014 dispone che le spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non possono superare il 30% di quelle sostenute nel 2011.
- L'art. 8 comma 3 della legge n. 135/2012 e l'art. 50 comma 3 della legge 89 del 23/06/2014 prevedono rispettivamente la riduzione della spesa per consumi intermedi del 10% + 5% rispetto quella sostenuta nel 2010. Pertanto le previsioni di spesa per consumi intermedi per l'anno 2018 non possono superare l'ammontare delle previsioni iniziali dell'anno 2012 per la stessa tipologia decurtate del 10%+5% della spesa sostenuta nell'anno 2010.

Sono stati rispettati gli ulteriori limiti di finanza pubblica stabiliti dall'art. 2 della legge n. 244/2007 commi 618-623, come modificato dall'art. 8, della legge 30 luglio 2010, n. 122 sugli immobili utilizzati dall'Ente imponendo i seguenti limiti di stanziamento nei bilanci di previsione a partire dal 2012, riferiti agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle misure del 2% del valore dell'immobile.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa sopra esposte quantificate in complessivi euro 194.619,30, sono state stanziare su apposito capitolo U1102063 del bilancio di previsione 2019, e dovranno essere versate all'entrata del bilancio dello Stato secondo le modalità riportate nel prospetto che segue:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa	
--	--

Spese per consulenze (art.6, comma 7, decreto-legge 3105.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	18.000,00
b) Limite di spesa 2019 (max 20%)	3.600,00
c) Spesa prevista nel 2019	2.160,00
a) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	14.400,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010 n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	19.517,66
b) Limite di spesa 2019 (max 20%)	3.903,53
c) Spesa prevista nel 2019 (1)	3.900,00

D. De U...

d) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	15.614,13
(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali	

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.05.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	///////
b) Limite di spesa 2019	///////
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	///////

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	49.329,00
b) Limite di spesa 2019 (max 50%)	24.664,50
c) Spesa prevista nel 2019 (2)	24.639,00
d) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	24.664,50

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	2.710,00
b) Limite di spesa 2019 (max 50%)	1.355,00
c) Spesa prevista nel 2019	6.355,00
d) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	1.355,00

La previsione di spesa riguarda anche i corsi obbligatori pari ad € 5.000,00 in coerenza con quanto previsto con la circolare n. 33/11 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	18.042,30
b) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (20% spesa 2009)	3.608,30
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
c) Spesa 2011	12.390,21
d) Limite di spesa 2019 (max 30%)	3.717,09

e) Spesa prevista nel 2019	3.625,00
----------------------------	----------

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n 66, convertito della legge 23.6.201, n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	877.623,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	522.109,10
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2018 pari al 10%+5% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	78.316,37
d) Limite di spesa 2019 (a-c)	799.306,63
e) Spesa prevista nel 2019	799.179,00

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122)			
a) Numero degli immobili	9	b) Valore degli immobili	4.064.319,44
c) limite di spesa (2%)		€ 81.286,35	
d) Spesa prevista nel 2019	Per manutenzione ordinaria	€ 30.000,00	
	Per manutenzione straordinaria	€ 51.000,00	
	In totale	€ 81.000,00	
e) Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria	€ 17.558,00	
	Per manutenzione straordinaria	€ 113.700,00	
	In totale	€ 131.258,00	
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2019			
(e-c)		€ 50.258,00	

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il <u>31/03/2019</u>	€ 6.403,00
---	------------

D. G. Ver

Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010 n. 122, entro il <u>30/6/2019</u>	€ 50.258,00
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi entro il <u>30/6/2019</u>	€ 52.210,91
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, co.3, legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi entro il <u>30/6/2019</u>	26.105,46
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi Dell'art. 6, co. 21, legge n. 122/2010 entro il <u>31/10/2019</u>	59.641,93

Il Collegio raccomanda all'Ente il rispetto delle scadenze di versamento.

Il Collegio ha verificato inoltre che nella relazione tecnico-amministrativa dell'Ente relativa a bilancio di previsione 2019 sono contenute le tabelle esplicative appositamente prescritte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Conclusivamente le spese correnti, pari a 36.259.334,99 euro, nel loro complesso, registrano un aumento rispetto all'anno in corso di 23.260.054,65 euro.

In dettaglio:

Le spese di funzionamento aumentano di € 11.165,00, gli oneri per il personale in attività di servizio restano invariate, le spese per uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio aumentano di € 6.500,00.

Le spese per interventi diversi diminuiscono € 1.573.507,73 mentre le poste correttive e compensative di entrate correnti restano invariate. I trasferimenti passivi diminuiscono di € 104.000,00. Le uscite non classificabili in altre voci diminuiscono di € 9.741,62.

Relativamente all'accantonamento a fondi rischi ed oneri è stata stanziata la somma di € 24.822.397,38 che si riferisce ai contenziosi in essere con i terminalisti per come meglio specificata nelle parte Entrate del bilancio e della presente relazione. Tale somma non sarà oggetto d'impegno ma confluirà nell'avanzo vincolato di amministrazione.

Le singole poste sono illustrate nella relazione al predetto bilancio.

Handwritten signature and initials, possibly 'mer' and 'bo'.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il Cap. 1201011 - Acquisto, costruzione opere portuali- prevede uno stanziamento di euro 40.240.000,00 che si finanzia per € 4.300.000,00 con parte dell'avanzo di amministrazione e per € 35.940.000,00 con finanziamenti Regionali.

Il Cap. 1201012 – Prestazioni di terzi per manutenzioni prevede uno stanziamento di € 300.000,00. Le singole poste sono illustrate nella relazione al predetto bilancio.

PARTITE DI GIRO

L'importo pareggia con pari somma prevista in entrata. In merito alla natura delle diverse spese ivi appostate si rimanda a quanto riferito nella corrispondente voce dell'entrate.

.....

Preventivo economico

Per quanto concerne il preventivo economico, esso presenta i seguenti valori di sintesi.

A) Valore della produzione	36.898.835
B) Costi della produzione	36.848.954
Saldo (A-B)	49.881
C) Proventi e oneri finanziari	11.000
E) Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	60.881
Imposte dell'esercizio	0
Avanzo economico	60.881

I dati inseriti nel preventivo economico come costi e ricavi corrispondono alle entrate e spese correnti del preventivo finanziario. Gli ammortamenti e gli accantonamenti, vale a dire le componenti economiche che non generano partite finanziarie, sono determinati, rispettivamente, sulla base delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

BILANCIO TRIENNALE

Il bilancio triennale allegato al preventivo in esame viene predisposto per gli anni dal 2019-2021, è costituito da apposite schede nelle quali vengono riportati i dati finanziari previsionali per categorie, sia per l'entrata che per la spesa, per ciascuno dei tre esercizi.

Per tale documento si è peraltro accertato che i dati di partenza sono quelli indicati nel preventivo 2019 e per gli anni successivi, 2020 e 2021, i dati esposti per le entrate e le uscite sono stati sostanzialmente dimensionati sul prevedibile andamento delle attività ipotizzato dall'Ente per i prossimi anni.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole in merito al Bilancio di previsione 2019 così come è stato presentato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

D.ssa Maria Teresa Mazzitelli

Dott. Fabio Solano

Dott.ssa Barbara Verdicchio

